

Decreto Dirigenziale n. 83 del 25/03/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO DELL'AUTOSTRADA SALERNO -REGGIO CALABRIA. TRATTO I° 5° LOTTO DAL KM 47,800 AL 53,800. LAVORI PER IL SUPERAMENTO DELL'INTERFERENZA TRA LA COSTRUENDA AUTOSTRADA E L'ACQUEDOTTO DEL BASSO SELE. APPROVAZIONE ATTI DI COLLAUDO.



IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE con ordinanza n.1735 del 13.6.1989 pubblicata sulla G.U. n.140 del 17.06.1989, il Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, al fine di fronteggiare l'emergenza idrica in Campania, dispose l'attuazione di un programma di 22 interventi;

CHE tra i 22 interventi figura quello "Integrazione acquedotto Basso Sele – Contursi. Campo pozzi Sicignano degli Alburni" affidato all'A.T.I. Astaldi-Borselli e Pisani-SO.GE.CA. con contratto di appalto stipulato in data 04.04.90 n. rep.3185;

CHE, relativamente a tale intervento, le opere sono state realizzate in gran parte a meno del completamento degli impianti di presa e degli scarichi a causa di intervenute opposizioni ambientali che hanno comportato l'instaurarsi di un lodo arbitrale concluso e definito con sentenza in data 04.06.1997;

CHE conseguentemente alla sopraggiunta magra idrica delle sorgenti di approvvigionamento avvenuta nell'anno 2002 la Giunta Regionale, con atto deliberativo n.3430 in data 12.07.02, individuò un ulteriore programma di interventi urgenti tra i quali era compreso il completamento dell'Acquedotto in argomento, rimodulando però, in via cautelativa e provvisoriamente, la portata idrica di captazione entro un massimo emungibile di 200 l/s in quanto ritenuta compatibile con le esigenze ambientali che avevano, nel passato, determinato le condizioni per la sospensione dei lavori;

CHE redatta la variante progettuale nei limiti della capacità ridotta di captazione a 200 l/s, l'affidamento dei lavori delle opere è avvenuto con decreto assessorile n.642 in data 13.08.02 -atto formale e conseguenziale della succitata delibera di G.R. 3430/02- ed è stato stipulato con l'ATI B.& P.-SO.GE.CA (che nel frattempo aveva ancora la custodia delle opere) atto di sottomissione rep.13365 in data 02.04.03 aggiuntivo al contratto originario di appalto rep. 3185 del 04.04.90;

CHE nelle more l'ANAS, Ufficio per l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, aveva predisposto il progetto esecutivo n. 5008 del 27.09.2004 relativo a: <u>"Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 – Tronco 1°- Tratto 5°- Lo tto 4°dell'autostrada SA-RC, dal Km. 47+800 al km. 53+800"</u>;

CHE il progetto citato, approvato con delibera del C.d.A. dell'ANAS n. 110 del 30/09/2004 e D.A. n°44 08 del 08/08/2005, contemplava al suo interno, lo studio di uno specifico progetto per lo spostamento della condotta idrica dell'Acquedotto Basso Sele in quanto interferente con la costruenda autostrada;

CHE il progetto trasmesso dall'ANAS al Settore Ciclo Integrato delle Acque della Regione Campania per la risoluzione dell'interferenza prevede lo spostamento della condotta idrica in prossimità degli imbocchi delle gallerie San Michele e Sant'Angelo;

CONSIDERATO

CHE da un primo esame da parte della Direzione Lavori delle opere dell'Acquedotto Basso Sele, all'uopo incaricata dalla Regione con nota dirigenziale n.584457 del 06.07.05, emerse la necessità di effettuare un maggiore approfondimento tecnico della detta soluzione progettuale proposta dall'ANAS al fine di verificarne la fattibilità tecnica-economica, non esclusa la possibilità di spostare totalmente in variante l'intero tratto di condotta idrica interferente;

CHE con nota del 20/12/06 l'ufficio di Direzione Lavori -formalmente incaricato con disposizione del Dirigente del Settore C.I.A. n.785277 in data 27.09.2006- previo incontri e chiarimenti con i tecnici dell'ANAS ha trasmesso la proposta progettuale definitiva finalizzata al superamento delle interferenze della condotta idrica dell'Acquedotto Basso Sele con i lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada SA/RC e consistente nella realizzazione di n. 3 by-pass indipendenti dalla condotta

regionale i cui tratti sezionati sarebbero stati pertanto abbandonati e le aree messe a disposizione dell'ANAS per la costruenda autostrada;

CHE il Settore regionale C.I.A. con nota 1059331 del 21.12.06 ha trasmesso all'ANAS il progetto per il superamento della detta interferenza con l'acquedotto, assicurando la stessa in ordine sia all'immediata cantierizzazione dei lavori autostradali nei tratti di interferenza con la condotta idrica, che della disponibilità delle aree di proprietà regionale destinate alla realizzazione delle dette opere dell'autostrada. Nella stessa nota veniva comunicato, altresì, che l'ANAS avrebbe messo a disposizione della Regione le aree, espropriate dalla stessa società, al fine di consentire la realizzazione dei by-pass acquedottistici e le future operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria (asservimento da acquedotto). Veniva infine ribadito che solo ad acquisizione del formale provvedimento di approvazione e finanziamento del progetto per il superamento dell'interferenza, si sarebbe provveduto all'immediato sezionamento dei tratti di condotta ed ai consequenziali lavori preliminari che ostacolavano l'avanzamento dei lavori dell'autostrada. Solo in una seconda fase la Regione avrebbe disposto l'affidamento dei lavori per la realizzazione dei by-pass, ciò al fine di non rallentare e/o ostacolare l'avanzamento dei lavori autostradali. Sempre la citata nota, del Settore regionale C.I.A., puntualizzava che alla liquidazione dei lavori dell'interferenza e delle stesse spese tecniche avrebbe provveduto direttamente l'ANAS previa acquisizione della documentazione contabile e delle spese tecniche che di volta in volta sarebbe stata acquisita e trasmessa con formali note del Settore regionale;

PRESO ATTO

CHE l'ANAS con la nota del 30/01/2007 ha approvato in via definitiva il sopraddetto progetto per l'importo complessivo lordo di € 4.200.000,00 e si è impegnata ad assumersene il totale onere del finanziamento che prevede il seguente quadro economico: -spesa lorda complessiva di € 4.200.000,00, di cui € 3.201.089,46 per lavori (comprensivi di € 78.261,01 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso) ed € 998.910,54 per somme a disposizione, così suddivise: € 100.000,00 per rimozione interferenze, € 173.723,87 per imprevisti, € 326.660,66 per spese tecniche ed € 398.526,01 per oneri I.V.A. e C.P.A.:

CHE in pratica l'ANAS con la predetta nota ha accettato le condizioni del Settore regionale C.I.A. esplicitate con la richiamata nota 1059331/06 chiedendo di conoscere il Quadro Economico dell'intervento, rimodulato a seguito dell' affidamento dei lavori di by-pass, -che sarebbe stato a cura della Regione- in quanto atto necessario da acquisire da parte della propria Direzione Lavori e del RUP per la corretta definizione del più ampio Q.E. di spesa dei lavori autostradali individuati: "lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/b delle norme CNR/80 – Tronco 1°- Tratto 5°- Lotto 4° dell'autostrada SA-RC, dal Km. 47+800 al km. 53+800";

CHE con verbale in data 04/04/2007 redatto presso gli uffici dell'ANAS di Salerno, la Regione Campania, rappresentata dell'Ingegnere Capo e dal Direttore dei Lavori e dai rappresentanti dell'ATI B & P S.p.A. – SO.GE.CA. S.r.I., ha consegnato all'ANAS le aree richieste necessarie alle opere autostradali e contemporaneamente è stata immessa nel possesso delle aree espropriate dall'ANAS e necessarie alla variante acquedottistica. Le dette opere venivano contestualmente consegnate all'ATI in qualità di affidataria delle opere acquedottistiche principali;

CHE conseguentemente l'ATI B & P – SO.GE.CA. con disposizione della Direzione Lavori -Ordine di Servizio n.1 del 13.06.07- è stata invitata ad eseguire tutte le necessarie opere per la messa in sicurezza dell'acquedotto per consentire il regolare avanzamento lavori del cantiere ANAS;

CONSIDERATO

CHE, nel frattempo, con nota n. prot. 2007.0319871 del 5 aprile 2007 il Settore Ciclo Integrato delle Acque aveva chiesto all'A.G.C. Avvocatura parere sulla legittimità di una procedura negoziata tra Regione Campania e l'A.T.I. B & P S.p.A. – SO.GE.CA., per l'eventuale affidamento dei lavori di interferenza di che trattasi;

CHE in data 8 maggio 2007 con nota prot. 2007.0410958 il predetto Settore Avvocatura regionale ha espresso parere positivo in merito alla attivazione di una procedura negoziata ai sensi della normativa statale e regionale vigente, in quanto ricorrono e sono soddisfatte le condizioni poste dall'art. 221 del Codice dei contratti pubblici essendo al cospetto di "lavori ulteriori sicuramente complementari rispetto all'appalto principale in quanto afferenti la stessa zona interessata", che "trattasi", come recita il predetto parere, "senz'altro di opere divenute necessarie per circostanze non prevedibili quali le interferenze dovute alla costruendo terza corsia, indispensabili per conferire funzionalità all'intero manufatto, per le quali conviene l'affidamento all'impresa già aggiudicataria della tranche iniziale quale conditio sine qua non per l'accesso alla procedura negoziata";

CHE con nota del 15/05/2007 la Regione Campania Ciclo integrato delle Acque con sua nota invitava l'impresa B & P s.p.a. mandataria a presentarsi a mezzo del legale rappresentante "...per definire modalità di affidamento, ribasso da praticare e tempi di realizzazione";

CHE, conseguentemente, con verbale in data 28.06.07 è stato sottoscritto un verbale tra il Settore Ciclo Integrato delle Acque ed il rappresentante dell'ATI in cui sono stati definiti i rapporti e le modalità di affidamento riportati in apposito atto di sottomissione approvato con decreto dirigenziale n. 683 del 04.10.2007;

CHE il detto atto, al fine della necessaria stipula del contratto di appalto, è stato inviato al Settore regionale competente Atti Sottoposti a Registrazione che, nel valutarlo ed esaminarlo, ha ritenuto di annullare completamente il comma finale dell'art. 3 che recitava testualmente: "il mancato pagamento da parte dell'ANAS non esonera la Regione dall'assolvimento del suo debito". Ciò in quanto l'ufficiale rogante della Regione, non ravvisando specifica imputazione di spesa nel Bilancio regionale afferente l'intervento in argomento, ha ritenuto evidente l'insussistenza di competenza dell'ente Regione Campania sulle risorse finanziarie messe a disposizione dell'ANAS per il superamento dell'interferenza con la costruenda autostrada che, come peraltro è evidente per tutto quanto riportato in premessa, sarebbe stato l'unico soggetto pagatore e gestore delle voci cui al quadro economico dell'intervento. Peraltro le varianti di tracciato della condotta idrica sarebbero state realizzate su aree espropriate dall'ANAS e messe a disposizione per i lavori;

CHE con la detta modifica e con le argomentazioni sollevate dall'Ufficio Atti Sottoposti a Registrazione, è stato stipulato il contratto di appalto tra la Regione Campania e l'A.T.I B&P-SO.GE.CA rep. n.14071 del 29.01.08 registrato in Napoli in data 01.02.08 per la realizzazione delle opere per il superamento dell'interferenza della condotta idrica con la costruenda autostrada, il cui Q.E. dell'intervento veniva come di seguito rimodulato e notificato all'ufficio ANAS di Salerno:

come al cogalità innocalità e notinicate an anticio i il il il calcinici						
- Lavori			€	3.318.888,00		
(importo a prezzo chiuso co	ompre	ensivo				
degli oneri di sicurezza)						
 Somme a disposizio 	one					
1- Lavori in economia	€	100.000,00				
2- Spese Generali	€	326.660,00				
3- Imprevisti	€	47.232,00				
•			€	473.892,00		
- IVA						
10% su (A+B1)	€	341.888,00				
20% su A2	€	65.332,00				
			€	407.220,00		
			€	4.200.000,00		

PRESO ATTO

CHE con verbale in data 18 ottobre 2007, redatto sotto le riserva di legge, sono stati consegnati i lavori relativi alla realizzazione dei bay-pass all'A.T.I B&P-SO.GE.CA avendo la stessa già completato -a seguito del richiamato O.diS.- tutte le necessarie opere per la messa in sicurezza dell'acquedotto al fine di non intralciare il regolare avanzamento lavori del cantiere ANAS;

CHE nei primi giorni del mese di settembre 2008 il Direttore dei lavori veniva messo a conoscenza, per vie brevi dall'ANAS, che si era verificato un rilascio gravitativo in prossimità della costruenda galleria San Michele canna Nord lato. Tale evento aveva danneggiato parte di condotta oggetto dei lavori relativamente al l° tratto dell'interferenza e pert anto la Regione Campania provvedeva a trasmettere all'ANAS -con nota prot. n. 2008 0762833 del 16.09.2008 a firma del Dirigente del Settore- una rimodulazione del quadro economico al fine di prevedere ed imputare una somma presunta per il ripristino della condotta danneggiata, che al momento veniva valutata in € 35.000,00 + IVA. A tal fine il nuovo Q.E. di cui si chiedeva la rimodulazione risultava essere:

A) 1-Lavori			€	3.318.888,00
(importo a prezzo chiuso comprensivo				
degli oneri di sicurezza)				
2-Liste in economia			€	98.093,24
B) Somme a disposizione				
1- Intervento di risanamento e				
Ripristino causa evento franoso				
(importo a corpo compreso oneri				
di sicurezza)	€	35.000,00		
2- Spese Generali				
(oneri progettazione, direzione lavori,				
ing.capo, coord. Sicurezza, collaudo)	€	340.560,50	<u>.</u>	
			€	375.560,50
C) IVA				
AI 10% su (A1+A2+B1)	€	345.197,32		
Al 20% su competenze di collaudo	€	3.060,00		
			€	348.257,32
D) Contributi su S.G.			<u>€</u>	30.000,00
		Totale		4.170.791,06
Presumibile economia di spesa				<u> 29.208,94</u>
Importo finanziato			<u>€</u> €	4.200.000,00

CHE in data 28 ottobre 2008 la Società SEM s.r.l. trasmetteva alla Regione Campania "Settore Ciclo Integrato delle Acque", per i provvedimenti di competenza, l'atto di acquisizione di ramo d'azienda dalla Società SO.GE.CA. srl in virtù del quale subentrava e di fatto sostituiva la stessa società SO.GE.CA. srl nell'A.T.l. affidataria dei lavori in questione con effetto dal 1°gennaio 2009;

CHE in data 21/06/2010 con nota Prot. UCS – 0022690-P l'ANAS SpA comunicava alla Regione Campania che a far data dal 22/06/2010 era possibile dar luogo ai lavori di ripristino della condotta principale atteso che entrambe le canne della galleria erano complete di rivestimento definitivo nella zona interessata dalla condotta da ripristinare. Conseguentemente con O. di S. del 25/06/2010 il Direttore dei lavori ordinava all'ATI di dar corso ai lavori e messa in sicurezza e ripristino del tratto di condotta danneggiato a seguito del rilascio gravitativo della galleria dell'autostrada;

CHE con verbale in data 26/08/2010 l' Ingegnere Capo, unitamente al Direttore dei Lavori e con la presenza del rappresentante dell'ATI constatavano che i lavori disposti con ORDINE DI SERVIZIO del 25/06/2010 erano stati regolarmente eseguiti ed ultimati e pertanto si provvedeva ad emettere il SAL UNICO di € 52.994,58 + IVA relativo agli ulteriori lavori eseguiti su segnalazione dell'ANAS;

CHE la Direzione Lavori con verbale di constatazione ha dichiarato ultimati i lavori;

CHE lo stato finale è stato redatto dal Direttore dei Lavori in data 14.09.2010 sottoscritto dall'impresa ATI B & P-S.E.M. senza riserve;

CHE il Collaudatore in corso d'opera -all'uopo incaricato con decreto dirigenziale del Settore C.I.A. n.361 del 03.06.2008- con propria nota, acquisita al protocollo del Settore Ciclo Integrato delle Acque al n. 896678 del 10.11.2010, ha trasmesso il Certificato di Collaudo di che trattasi dal quale risulta un credito netto dell'ATI pari a €.17.349,87 oltre IVA;

Che il Settore C.I.A. con nota 937648 in data 23.11.2010 ha prontamente trasmesso tutti gli atti di collaudo all'ANAS per quanto di competenza ed informazione;

CHE l'ATI B & P-S.E.M. con propria nota in data 15.12.2010 ha trasmesso la fattura intestata all'ANAS di Salerno -n.35/2010 per l'importo complessivo di 19.084,86 comprensivo di IVA al 10%- a saldo delle ritenute contrattuali come da Certificato di Collaudo:

CONSIDERATO

CHE occorre approvare il Certificato di Collaudo tecnico-amministrativo dell'intervento attuato per il superamento dell'interferenza in oggetto così come richiesto dall'ANAS in quanto previsto in specifica voce del quadro economico dell'intervento principale a cura della stessa ANAS e denominato "Ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Tratto l'5°Lotto dal km 47,800 al 53,800";

CHE la detta approvazione afferisce ad una presa d'atto e definizione del rapporto contrattuale con l'ATI B&P-SEM definito col richiamato contratto d'appalto n.14071/08 in quanto, ad esecutività del presente atto, lo stesso sarà trasmesso-in uno alla fattura n.35/10 dell'ATI- all'ufficio ANAS di Salerno per il seguito di competenza quale soggetto proponente, finanziatore ed unico liquidatore delle opere per il superamento dell'interferenza in argomento per le quali il Settore regionale C.I.A. ha curato la solo realizzazione ;

CHE con D.G.R. n.3466 in data 3.6.2000 sono state attribuite le funzioni ai Dirigenti della Giunta Regionale e in particolare attribuiti tutti i compiti ai Dirigenti delle Aree Generali di Coordinamento;

CHE con Circolare n.5 del 12.6.2000 sono state date le relative disposizioni in merito;

CHE, ai sensi della citata deliberazione, lettera G e della relativa Circolare il Coordinatore dell'AGC Ecologia con Decreto Dirigenziale n.2 del 27.1.2009 ha delegato il Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque;

RITENUTO alla stregua di tutto quanto precede e rappresentato, che qui di seguito si ritiene confermato e trascritto, di poter e dover procedere all'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere relative a "Ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Tratto 1° 5° Lotto dal km 47,800 al 53,800. Lavori per il superamento dell'interferenza tra la costruenda autostrada e l'acquedotto del Basso Sele" ciò al fine della definizione del contratto d'appalto n.1407/08;

VISTI

- il Certificato di Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere in argomento, agli atti del Settore, di cui una copia è già stata trasmessa all'ufficio ANAS di Salerno con nota 937648 in data 23.11.2010;
- la documentazione citata nelle premesse che risulta acquisita agli atti del Settore regionale Ciclo integrato delle Acque;
- la fattura n . 35/2010 dell'ATI B&P-SEM;
- il contratto di appalto rep.14071 del 29.01.08 registrato in data 01.02.2008.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ciclo Integrato delle Acque e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,



DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

DI procedere alla presa d'atto e all'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo delle opere relative a "Ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Salerno - Reggio Calabria. Tratto I° 5° Lotto dal km 47,800 al 53,800. Lavori per il sup eramento dell'interferenza tra la costruenda autostrada e l'acquedotto del Basso Sele";

DI statuire che la detta approvazione afferisce ad una presa d'atto e definizione del rapporto contrattuale con l'ATI B&P-SEM definito col richiamato contratto d'appalto n.14071/08 in quanto, ad esecutività del presente atto, lo stesso sarà trasmesso-in uno alla fattura n.35/10 dell'ATI- all'ufficio ANAS di Salerno per il seguito di competenza quale soggetto proponente, finanziatore ed unico liquidatore delle opere per il superamento dell'interferenza in argomento per le quali il Settore regionale C.I.A. ha curato la solo realizzazione ;

DI notificare il presente Decreto all'ufficio ANAS di Salerno, all'Assessore all'Ambiente, al Coordinatore dell'Area 05, alla Direzione Lavori ed all'ATI B&P-SEM, ed al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente Ing. Pasquale Fontana